



Roma, 31 ottobre 2019

COMUNICATO STAMPA

FERMO DEI TIR, UNATRAS: BENE CONVOCAZIONE MINISTRA DE MICHELI, ORA LE IMPRESE ATTENDONO RISPOSTE CONCRETE AI PROBLEMI DELL'AUTOTRASPORTO

"È sicuramente un fatto positivo che, come mi aveva anticipato, la Ministra dei Trasporti Paola De Micheli abbia ufficialmente deciso di avviare il dialogo sui problemi che hanno prodotto malcontento ed agitazione nel settore autotrasporto". Così commenta il Presidente di Unatras e Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani, che proprio ieri aveva preannunciato l'intenzione del Ministro nel corso del Comitato esecutivo dell'Unione delle associazioni dell'autotrasporto che ha dato mandato per l'eventuale definizione delle procedure regolamentari per il blocco nazionale dei Tir. "Siamo consapevoli - continua Genedani - che la proclamazione del fermo nazionale dei mezzi pesanti è una misura estrema per i danni incalcolabili che provocherebbe, ma allo stesso tempo si è resa necessaria perché le imprese di autotrasporto sono con l'acqua alla gola ed attendono risposte certe dal Governo e chiarezza sui provvedimenti vitali per la sopravvivenza, che sembrano essere messi in discussione dall'Esecutivo".

Nello specifico Unatras sottolinea che è inaccettabile qualsiasi drastico taglio ai rimborsi delle accise per un settore che inquina solo per il 4,6% del totale ed ha già ridotto negli anni le proprie emissioni climalteranti, è necessario che il Governo continui ad incentivare in modo robusto il rinnovo del parco veicolare nei prossimi anni prima di rimodulare gli incentivi, è indispensabile tornare a ripubblicare i valori dei costi di esercizio e rendere vigente l'indeducibilità delle fatture non pagate dal committente per la filiera del trasporto. Tali misure urgenti, infatti, servono a garantire la regolarità e legalità del mercato ed a restituire dignità e competitività ad un settore su cui si scaricano quotidianamente le inefficienze della catena logistica.

"Apprezziamo - conclude Genedani - l'apertura del confronto con la Ministra De Micheli, e ci auguriamo che l'incontro fissato per il 14 novembre prossimo sia proficuo e porti soluzioni concrete ed immediate per l'autotrasporto italiano, tali da scongiurare qualsiasi iniziativa di protesta."